

finanziare la propria attività con il flusso contributivo da esse proveniente, consentendo, anzi, un incremento della dotazione patrimoniale.

Sul piano della gestione finanziaria corrente, va comunque rilevato che l'esercizio 2009 ha nuovamente registrato un saldo negativo (-1,2 mln.), nel segno di una tendenza già presente da alcuni anni e interrotta soltanto nell'esercizio 2007, quando il saldo fu positivo per 3,1 mln. Donde, ancora una volta, la necessità di tenere sotto stretto controllo l'evoluzione degli oneri per il personale, quale maggior fattore di incremento della spesa.

Con riguardo alla disciplina dell'attività sanzionatoria, la Corte segnala la necessità di rimediare – come specificato in dettaglio nel par. 4.6.1. – ad un evidente errore in cui è incorso l'art. 328, comma 4, Cod. ass. priv., il quale, nel prescrivere il versamento di determinate sanzioni pecuniarie alla CONSAP s.p.a.- Gestione autonoma del "Fondo di garanzia per le vittime della strada", fa riferimento al "Capo IV" dello stesso codice, anziché al "Capo III", nel quale è – appunto – contenuta la disciplina delle sanzioni oggetto della disposizione.

La Corte ribadisce, infine, la necessità di portare a compimento la revisione del regolamento di contabilità dell'Istituto, avviata nell'anno in corso, onde consentire – ferma restando l'autonomia di gestione contabile propria dell'Istituto – una rappresentazione dei dati secondo i principi che risultano dal regolamento generale di contabilità degli enti pubblici.

Giuseppe D'Amico

PAGINA BIANCA

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE
E DI INTERESSE COLLETTIVO (I.S.V.A.P.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Sommario**Premessa**

1. LA GESTIONE CONTABILE
 - 1.1 L'avanzo di amministrazione
 - 1.2 La gestione sotto il profilo finanziario
 - 1.3 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli
 - 1.4 La ripartizione delle spese per destinazione
 - 1.5 La gestione sotto il profilo economico
 - 1.6 La situazione sotto il profilo patrimoniale
2. L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
 - 2.1 Il quadro normativo di riferimento e l'attività regolamentare
 - 2.2 La vigilanza documentale su imprese, intermediari e periti
 - 2.3 La vigilanza ispettiva
 - 2.4 L'attività internazionale, statistica e di studio
 - 2.5 La tutela degli utenti
 - 2.6 Le sanzioni
 - 2.7 La gestione del contenzioso
 - 2.8 La gestione del RUI e del Ruolo dei periti assicurativi
 - 2.9 La divulgazione della cultura assicurativa
 - 2.10 I sistemi informativi
3. L'ATTIVITA' PROGETTUALE
 - 3.1 Progetto "Nuovo Sistema Informativo di Vigilanza"
 - 3.2 Progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli "Check Box"
 - 3.3 Progetto "Preventivatore r.c. auto"
4. L'ATTIVITA' INTERNA
 - 4.1 Le risorse umane
 - 4.1.1 La carriera dirigenziale
 - 4.1.2 La carriera direttiva
 - 4.1.3 Le assunzioni obbligatorie
 - 4.1.4 La formazione del personale
 - 4.1.5 I rinnovi contrattuali
 - 4.1.6 Ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1590/2008
5. I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PAGINA BIANCA

La presente Relazione sulla gestione, di accompagnamento al bilancio consuntivo 2009, è redatta in conformità all'art. 16 del Regolamento per la Contabilità e l'amministrazione dell'Autorità¹.

Premessa

Nell'anno 2009 l'attività dell'Autorità è stata prevalentemente orientata alla gestione dell'impatto sul sistema assicurativo italiano - imprese e consumatori - della crisi finanziaria internazionale che, partita dai mercati dei mutui *subprime*, ha investito il mercato dei titoli azionari e obbligazionari con effetti sull'economia reale.

L'azione di vigilanza si è incentrata su: costante monitoraggio delle principali grandezze finanziarie e reddituali delle compagnie; richieste di rafforzamento patrimoniale; convinta azione di *moral suasion* volta a salvaguardare le prestazioni degli assicurati indirettamente coinvolti dal *default* di *Lehman Brothers* e banche islandesi. E ciò nel contesto di una intensificazione dell'attività di supervisione sul sistema dell'intermediazione assicurativa, dell'emanazione di ulteriori regolamenti attuativi del Codice delle Assicurazioni, del significativo incremento dell'attività sanzionatoria.

Il forte impegno richiesto alle strutture dell'ISVAP è stato realizzato ponendo forte attenzione al controllo della dinamica delle uscite, in presenza di una riduzione delle entrate, principalmente quelle di natura contributiva per effetto, tra l'altro, della contrazione dei premi incassati dalle imprese.

La Relazione pone in evidenza:

- l'avanzo di amministrazione 2009 e le principali risultanze dell'esercizio 2009, sotto il profilo finanziario ed economico - patrimoniale (par. 1);
- l'andamento dell'attività istituzionale e i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi individuati nel bilancio di previsione dell'esercizio 2009, approvato dal Consiglio nella seduta del 28 settembre 2008 (par. 2) e gli aspetti più significativi dell'attività progettuale in corso (par. 3);
- l'attività interna e l'organizzazione del personale (par. 4);
- i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio (par. 5).

1. LA GESTIONE CONTABILE

I risultati della gestione 2009 sono evidenziati sia sotto l'aspetto finanziario che sotto quello economico-patrimoniale, come previsto dal sistema contabile dell'Autorità.

Il bilancio si compone, pertanto, del Rendiconto finanziario, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota integrativa. I documenti di bilancio sono redatti secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Regolamento per la contabilità e l'amministrazione dell'Autorità.

Il Rendiconto finanziario, in particolare, ai sensi dell'art. 351, comma 1 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209, è soggetto al controllo della Corte dei Conti e, come dispone l'art. 15 del Regolamento per la contabilità, si compone del:

- Rendiconto finanziario delle entrate per provenienza e delle spese per destinazione
- Prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli
- Situazione generale finanziaria.

Il Rendiconto è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettino dell'Autorità.

¹ Approvato dal Consiglio nella seduta del 7 marzo 2007.

1.1 L'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2009 è pari a 7.666.872,70 euro (9.078.563,36 euro nel 2008). La tabella che segue fornisce il dettaglio dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio 2008 e 2009.

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (valori in euro)

	Consuntivo 2008	Consuntivo 2009
Avanzo ex art. 6, comma 3, del Reg. di Contabilità	6.270.442,00	5.770.422,00
Avanzo disponibile	2.808.141,36	1.896.450,70
Avanzo di amministrazione	9.078.563,36	7.666.872,70

In sede di bilancio di previsione 2009, l'Autorità aveva ipotizzato di utilizzare una quota parte dell'avanzo di amministrazione di cui all'art. 6 del Regolamento per la Contabilità (c.d. Avanzo Indisponibile) per finanziare:

- gli oneri relativi all'assunzione di personale interinale, stimati in euro 500.000,00;
- gli oneri relativi a due iniziative progettuali (evoluzione del RUI e riprogettazione della Banca Dati Sinistri), stimati in euro 200.000,00.

Tenuto conto che le due iniziative progettuali sono state rinviate al 2010, in sede di bilancio consuntivo l'avanzo "indisponibile" è stato utilizzato solo per la copertura delle spese impegnate dall'Autorità per l'assunzione del personale interinale, pari a euro 500.000,00.

Dell'andamento dell'avanzo disponibile si dirà nel seguito.

1.2 La gestione sotto il profilo finanziario

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del Regolamento per la Contabilità, l'Autorità tiene conto dell'avanzo di amministrazione presunto alla chiusura dell'esercizio ai fini della determinazione del fabbisogno complessivo dell'esercizio successivo.

In sede di bilancio di previsione 2009 (approvato nella seduta consiliare del 29 settembre 2008), l'Autorità aveva ipotizzato di coprire il proprio fabbisogno complessivo oltre che con le entrate contributive e quelle derivanti dalla gestione finanziaria delle proprie disponibilità, anche con l'avanzo di amministrazione atteso alla chiusura dell'esercizio 2008 (stimato in euro 1.610.000,00) e con una quota dell'avanzo indisponibile (pari a euro 700.000,00), di cui si è già fatto cenno.

PREVENTIVO ESERCIZIO 2009
(importi in migliaia di euro)

Entrate		Spese	
Contributi imprese	41.820	Organi d'Istituto	985
Contributi intermediari e periti	9.000	Oneri di funzionamento	48.766
Altre entrate	700	Oneri tributari	3.230
Utilizzo avanzo indisponibile	700	Spese in conto capitale	769
Avanzo presunto es. 2008	1.610	Fondo spese	80
Totale entrate	53.830	Totale spese	53.830

Le tabelle che seguono evidenziano lo scostamento rispetto alle previsioni delle entrate e delle spese rispettivamente accertate e impegnate nel corso del 2009, al netto delle partite di giro.

ENTRATE 2009
(importi in migliaia di euro)

Categorie di Entrata	Previsione definitiva	Accertamento totale		Scostamento rispetto alle previsioni	
	(a)	(b)	Incidenza sul totale entrate accertate	(b - a)	
1. Entrate contributive	50.820	49.386	99,1%	- 1.434	(-2,8%)
2. Altre entrate non contributive	700	479	0,9%	-221	(-31,6%)
Totale entrate	51.520	49.865	100,0%	-1.655	(-3,2%)

L'ammontare complessivo delle entrate accertate nell'anno 2009 è stato di euro 49.865.318,65 a fronte di una previsione complessiva di euro 51.520.000,00.

Il maggior avanzo di amministrazione disponibile realizzato alla chiusura dell'esercizio 2008 rispetto a quello presunto (circa 2,8 milioni di euro, 1,2 milioni di euro in più rispetto alla previsione) ha infatti consentito all'ISVAP di ridurre allo 0,47 per mille l'aliquota contributiva già proposta al Ministero dell'Economia e delle finanze (0,49 per mille), contraendo così le somme accertate a titolo di contributo di vigilanza a carico delle imprese, rispetto alle previsioni (euro 40,5 milioni circa accertate, anziché euro 41,8 milioni in previsione)².

Le entrate contributive, che costituiscono il 99,1 per cento del totale, sono ammontate complessivamente a euro 49.385.974,38 di cui:

- euro 40.484.813,38 per contributo di vigilanza a carico delle imprese di assicurazione e riassicurazione (art. 335 del Codice);
- euro 8.594.681,00 per contributo di vigilanza a carico degli intermediari (art. 336 del Codice³);

² Cfr. Documento per il Consiglio del 9 giugno 2009.

³ L'importo del contributo di vigilanza a carico degli intermediari iscritti nel RUI alla data del 30 maggio 2009 è stato: euro 63,00 per agenti e mediatori persone fisiche; euro 292,00 per agenti e mediatori persone giuridiche; euro 18,00 per i produttori e un importo variabile fra euro 2.300,00 e euro 10.000,00 per banche, SIM, Poste Italiane e intermediari finanziari.

- euro 306.480,00 per contributo a carico dei periti assicurativi (art. 337 del Codice⁴).

Con particolare riguardo ai contributi a carico dei periti assicurativi si evidenzia che, alla luce delle disposizioni vigenti, il versamento di dette somme è effettuato in un apposito capitolo del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione all'ISVAP.

Le altre entrate non contributive, pari a euro 479.344,27, sono costituite da interessi attivi, rendimenti finanziari e rimborsi vari (cfr. par. 1.3).

Con riguardo alle spese, la tabella che segue evidenzia il confronto tra l'ammontare delle spese impegnate nel corso del 2009, complessivamente pari a euro 51.308.413,34, e gli analoghi importi stanziati in sede di bilancio di previsione per un totale di euro 53.830.000,00, distinti per categoria.

SPESE 2009
(importi in migliaia di euro)

Categorie di Spesa	Previsione definitiva	Impegno totale		Scostamento rispetto alle previsioni	
	(a)	(b)	Incidenza sul totale spese impegnate	(b-a)	
Spese correnti:					
1. Organi dell'Istituto	985	806	1,6%	- 179	(-18,2%)
2. Oneri di funzionamento:	48.731	47.330	92,2%	- 1.401	(2,9%)
- Oneri per il personale	40.035	39.605	77,2%	- 430	(-1,1%)
- Altri oneri di funzionamento	8.696	7.725	15,0%	- 971	(-11,2%)
3. Oneri vari e straordinari	3.230	2.952	5,8%	- 278	(-8,6%)
4. Fondi riserva	80	-		- 80	(-100,0%)
Totale spese correnti	53.026	51.088	99,6%	-1.938	(-3,7%)
Spese in conto capitale:					
5. Acquisto immobilizzazioni	804	220	0,4%	-584	(-72,6%)
6. Concessione crediti e acquisto valori mobiliari	-	-	-	-	-
Totale spese in conto capitale	804	220	0,4%	-584	(-72,6%)
Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	-	-	-	-	-
Totale spese	53.830	51.308	100,0%	-2.522	(-4,7%)

⁴ Il contributo di vigilanza 2009 a carico dei periti iscritti nel ruolo dei periti assicurativi alla data del 30 maggio 2009 è stato pari a euro 48,00.

Gli oneri di funzionamento comprendono, in particolare, le spese per il personale (stipendi, oneri previdenziali e assistenziali, straordinari, missioni e formazione) e le spese per l'acquisto di beni e servizi funzionali all'attività dell'ISVAP (canoni di locazione, spese per utenze, facchinaggio, vigilanza, sistema informatico, ecc...).

Le spese per il personale, pari al 77,2 per cento del totale delle spese dell'Autorità (78 per cento nel 2008); gli altri oneri di funzionamento (canoni di locazione, spese per servizi e utenze) hanno assorbito invece il 15 per cento del totale delle spese.

Il Fondo di riserva per spese impreviste di euro 80.000,00, stanziato in sede di bilancio preventivo, non è stato utilizzato.

Nel complesso, lo scostamento complessivo tra le spese impegnate e le previsioni, pari a euro 2.521.586,76, è attribuibile a economie su taluni capitoli di spesa e al rinvio all'esercizio 2010 delle menzionate iniziative progettuali (cfr. grafico 5 e tab. 2 allegati al bilancio); nel paragrafo successivo si fornisce il dettaglio dei principali scostamenti.

1.3 Il prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli

Nel presente paragrafo sono riepilogate le entrate e le spese, rispettivamente accertate e impegnate nel 2009, con evidenza della percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente. Sono altresì forniti chiarimenti relativamente alle poste più significative del prospetto di ripartizione delle entrate e delle spese per titoli, categorie e capitoli, e a quei capitoli di spesa che hanno generato maggiori economie (All. D1 al bilancio).

Come risulta dalla tabella che segue, le entrate accertate nel 2009 sono aumentate complessivamente del 3,3 per cento rispetto all'esercizio precedente.

ANDAMENTO ENTRATE (valori in euro)

Entrate accertate	2008	2009	Variazione
Contributo di vigilanza a carico delle imprese	39.384.238,00	40.484.813,38	+ 2,8%
Contributo di vigilanza a carico degli intermediari	7.563.300,45	8.594.681,00	+ 13,6%
Contributo di vigilanza a carico dei periti	266.440,00	306.480,00	+ 15,0%
Altre entrate	1.068.664,66	479.344,27	- 55,1%
Totale entrate accertate	48.282.643,11	49.865.318,65	+ 3,3%

L'incremento dei contributi versati dagli intermediari e dai periti assicurativi è correlato all'incremento dei relativi oneri di vigilanza, stimati in sede di bilancio di previsione in 9.000.000,00 euro (7.600.000,00 euro nel 2008), per tener conto dei maggiori oneri di funzionamento del Collegio di Garanzia a seguito della creazione della seconda sezione, delle spese correlate agli interventi straordinari sul sistema informatico del RUI ai fini di una più efficiente gestione del sistema nonché dei maggiori oneri indiretti correlati all'incremento del numero degli intermediari e periti iscritti rispettivamente nel RUI e nel Ruolo dei periti.

Il capitolo "Altre entrate" comprende gli interessi attivi sul deposito bancario per euro 39.622,18, i rendimenti della gestione patrimoniale per euro 187.365,46, maturati nel corso dell'anno, e rimborsi vari⁵ per euro 252.356,63.

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di determinazione dell'aliquota contributiva 2009 a carico delle imprese è stato pubblicato in data 6 giugno 2009 e ciò ha comportato per l'Autorità la necessità di ricorrere a una anticipazione bancaria per il periodo aprile-luglio 2009 con conseguenti minori ricavi in termini di rendimento della gestione patrimoniale e di interessi sui depositi e un incremento di oneri bancari per circa euro 15.000,00.

Con riguardo alle spese, l'impegno complessivo nel 2009 è aumentato del 3,7 per cento rispetto all'esercizio precedente (cfr. grafico 4 allegato al bilancio).

ANDAMENTO DELLE SPESE

(valori in euro)

Spese impegnate	2008	2009	Variazione
Spese correnti:			
1. Organi dell'Istituto	940.595,73	805.504,15	- 14,4%
2. Oneri di funzionamento:	45.549.666,27	47.330.128,69	3,9%
- Oneri per il personale	38.589.143,84	39.604.688,33	2,6%
- Altri oneri di funzionamento	6.960.522,43	7.725.440,36	11,0%
3. Oneri vari e straordinari	2.805.395,70	2.952.186,36	5,2%
4. Fondi riserva	-	-	-
Totale spese correnti	49.295.657,70	51.087.819,20	3,6%
Totale spese in conto capitale	175.360,97	220.594,04	25,8%
Totale spese impegnate	49.471.018,67	51.308.413,24	3,7%

Da segnalare che l'incremento degli altri oneri di funzionamento (circa l'11% rispetto all'esercizio precedente) è da ricondursi essenzialmente ai maggiori oneri sostenuti nel corso del 2009 per l'assunzione del personale interinale, pari a euro 500.000,00, e a maggiori oneri per prestazioni professionali, pari a circa euro 150.000,00⁶.

⁵ Si tratta essenzialmente di rimborsi provenienti da CONSAP per recupero spese postali di notifica dei verbali di accertamento di violazione di norme assicurative (euro 71.796,20), rimborsi da altri enti per personale distaccato (euro 70.077,33) ed euro 69.934,00 versati dal Ministero dello Sviluppo Economico per attribuzione all'ISVAP delle tasse periti pagate nel periodo maggio-ottobre 2007.

⁶ Il capitolo prestazioni professionali comprende: i costi relativi ai servizi di consulenza resi nel corso del 2009 dalla società *SpencerStuart* per la selezione del responsabile del Servizio Organizzazione e Sistemi (euro 46.200,00) e dalla società *Neopolis* per la revisione dell'intero processo di valutazione del personale dell'Autorità orientato in particolare su criteri meritocratici (euro 22.500,00); le somme pagate per l'incarico di consulenza per il supporto all'Ufficio per le Relazioni esterne, i rapporti istituzionali e la stampa (euro 36.756,00), che sopperisce al venir meno dell'apporto del funzionario addetto dimessosi, e per l'assistenza e difesa in procedimenti penali (euro 22.449,22).

In allegato al bilancio si fornisce il dettaglio degli "altri oneri di funzionamento" impegnati nell'esercizio 2009 e il grafico della loro incidenza percentuale (tab. 3).

Di seguito è evidenziato lo scostamento tra previsione e impegno dei capitoli di spesa più rilevanti e di quelli che hanno generato maggiori economie.

In relazione agli **Oneri per il personale**, lo stanziamento complessivo è stato impegnato per la quasi totalità e tiene conto della stima delle somme necessarie per coprire i costi del prossimo rinnovo contrattuale di competenza dell'esercizio 2009, pari a euro 3.283.000 (cfr. par. 4.1.5).

Capitoli di spesa		Previsione	Impegno	Economia di spesa
10201	Stipendi	25.320.000,00	25.148.414,01	171.585,99
10202	Oneri previdenziali e assistenziali	7.120.000,00	6.878.929,77	241.070,23
10203	Compensi per lavoro straordinario	1.800.000,00	1.793.410,11	6.589,89
10204	Indennità e rimborsi spese missioni all'interno	1.020.000,00	1.019.977,60	22,40
10205	Indennità e rimborsi spese missioni all'estero	550.000,00	549.591,84	408,16
10206	Altri oneri del personale	3.955.000,00	3.944.415,34	10.584,66
10207	Spese di formazione professionale	270.000,00	269.949,66	50,34
	Totale	40.035.000,00	39.604.688,33	430.311,67

Nell'ambito degli **Altri oneri di funzionamento**, si segnala in particolare:

1. Spese per il funzionamento di commissioni e comitati: il capitolo comprende le spese relative al funzionamento delle commissioni di concorso (esami per l'assunzione di personale ISVAP e prove di idoneità per l'iscrizione nel Registro Unico degli intermediari) e le spese relative al funzionamento del Collegio di Garanzia, diviso in due sezioni. Il risparmio di spesa realizzato, pari a complessivi euro 162.853,65, è correlato a minori spese sostenute, rispetto alle previsioni, per il funzionamento del Collegio di Garanzia.

Capitolo di spesa		Previsione	Impegno	Economia di spesa
10208	Spese per il funzionamento di commissioni e comitati	560.000,00	397.146,35	162.853,65

2. Canoni di locazione e oneri accessori: il minor impegno di spesa rispetto alle previsioni ha consentito di realizzare un risparmio di euro 100.599,83.

Capitolo di spesa		Previsione	Impegno	Economia di spesa
10211	Canoni di locazione e oneri accessori	3.400.000,00	3.299.400,17	100.599,83

3. Spese per servizi e utenze: il capitolo comprende, fra l'altro, l'impegno di spesa relativo al progetto di "educazione assicurativa" attraverso le tecniche di *e-learning*.

Il risparmio di spesa complessivamente realizzato - pari a euro 431.252,01 - è correlato essenzialmente a minori spese, rispetto alle previsioni: per alcune utenze (euro 113.238,96), per pulizie e vigilanza locali (euro 96.016,51) e per assistenza sistemistica, manutenzioni *hardware* e *software*, locazione operativa e accesso a banche dati (euro 163.451,84).

Capitolo di spesa		Previsione	Impegno	Economia di spesa
10213	Spese per servizi e utenze	3.721.000,00	3.289.747,99	431.252,01

Gli **Oneri vari e straordinari** sono sostanzialmente costituiti da **Oneri tributari e finanziari**: le somme impegnate per detti oneri riguardano principalmente l'IRAP, pari a euro 2.438.077,00, e comprendono gli oneri tributari correlati ai rinnovi contrattuali, pari a euro 210.000,00.

Capitolo di spesa		Previsione	Impegno	Economia di spesa
10301	Oneri tributari e finanziari	2.900.000,00	2.762.563,17	137.436,83

Nell'ambito delle **Spese in conto capitale**, con particolare riferimento alle spese per **Acquisto apparecchiature e programmi informatici**, si segnala che lo stanziamento di euro 669.000,00 è stato impegnato solo per euro 86.568,45 per la sostituzione di alcune apparecchiature obsolete (*server* e sottosistema per l'archiviazione dati dedicati ad applicazioni interne) e per il potenziamento del sistema di risponditore automatico del centralino (per l'assistenza telefonica del Servizio di Vigilanza Intermediari e periti).

Il consistente minore impegno di spesa rispetto alle previsioni è correlato al rinvio al 2010 di alcune iniziative progettuali programmate in sede di bilancio di previsione: evoluzione del RUI e della Banca Dati Sinistri, rinnovamento e potenziamento di infrastrutture *hardware* e *software* e potenziamento dei servizi di connettività, *hosting* e accesso ad *internet*.

Capitolo di spesa		Previsione	Impegno	Economia di spesa
20503	Acquisto apparecchiature e programmi informatici	669.000,00	86.568,45	582.431,55

Le movimentazioni delle "**Partite di giro**" indicate ai capitoli 40601 e 40801, rispettivamente tra le entrate e le spese, iscritte in sede di bilancio di previsione per complessivi euro 58.023.000,00, sono risultate a consuntivo pari a euro 29.085.514,07 e riguardano, fra l'altro, euro 11.000.000,00 per la regolarizzazione contabile dei trasferimenti di fondi dalla Banca Finnat Euramerica (gestore patrimoniale), al Monte di Paschi di Siena (istituto cassiere) ed euro 17.430.182,93 per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali e diverse.

Nell'ambito delle "Partite di giro" sono presenti inoltre, dal bilancio 2005, il "Fondo per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio dell'incidentalità degli autoveicoli - *Check Box*" e, dal bilancio 2007, il conto "Convenzione MiSE progetto Preventivatore", per dare separata evidenza contabile delle somme stanziare dal Ministero dello Sviluppo economico e percepite dall'Autorità per la realizzazione dei due progetti e delle relative movimentazioni nell'anno.